



**Marianna Amico Roxas**

---

# **Pensieri**



MARIANNA AMICO ROXAS

# **PENSIERI**

Compagnia di S. Orsola  
Ist. Sec. di S. Angela Merici  
San Cataldo (CL)

A cura della Commissione «Marianna Amico Roxas»  
Foto: Valerio Cimino

Pro manuscripto.

## PRESENTAZIONE

Mi compiaccio sinceramente per l'iniziativa della Compagnia di S. Orsola che ha curato la pubblicazione di alcuni pensieri della Serva di Dio Marianna Amico Roxas e ringrazio di cuore per avermi dato l'opportunità di entrare ancor più profondamente nella sua anima.

Marianna è un figura a me molto cara, che sento vicina come sorella e compagna di cammino per la corrispondenza al Signore che mi ha chiamato e perchè ho abitato nella sua casa per alcuni anni.

Il testo costituisce un *Vademecum* che fa vibrare l'anima al suono delle sue parole a volte dolci, a volte forti o scarne, ma sempre vive; infatti le parole perdono lo spessore del tempo e diventano universali facendo partecipe chi le legge di quella gioia profonda di cui era ricca chi le ha scritte.

La raccolta di pensieri sapientemente scelti dalla vice-postulatrice è paragonabile ad un piccolo scrigno che racchiude tante



perle preziose di varie misure o ad un mazzetto di fiori appena raccolti dal giardino di casa composto per lo più da rose, violette e gigli che Marianna preferiva e disegnava e rappresentavano le virtù maggiormente da lei praticate: la carità, l'umiltà e la purezza.

Questi pensieri sono un canto appassionato di quell'amore sponsale e materno che esprime l'intima e vera sete dell'anima verso Dio e il desiderio di farlo conoscere, insieme allo specifico mericiano.

Potremmo anche considerarli una sintesi della sua spiritualità, ascetica e mistica.

Sono come una lettura spirituale colma di accenti meditativi e di contemplazione come stimolo per la vita quotidiana e un aiuto per le sue figlie spirituali e per coloro che si impegnano nella *sequela Christi* nel cammino di un sincero amore verso Dio e di impegno di santità nella "misura alta della vita cristiana ordinaria". Costituiscono anche una luce per coloro che cercando la

via di Dio si sentono lontani avvertendo il peso dei propri limiti e delle proprie debolezze.

Sono pensieri semplici, scaturiti dalle occasioni che segnano i momenti salienti della sua formazione e consacrazione nonché della sua attività apostolica conservando la freschezza della fonte: le lettere e le immaginette-ricordo. Emanano con profondo sentire della spiritualità evangelica e mericana accessibili a tutti perché resi più comprensibili e storicamente possibili dalla sua esperienza; infatti non c'è vocazione cristiana, religiosa o sacerdotale senza che ci si lasci coinvolgere nella dinamica di fedeltà al mistero di Dio attraverso la partecipazione alla croce di Gesù e alla solidarietà con ogni uomo, ma soprattutto con le compagne e le "figlie" con cui condivide fino in fondo le scelte di vita e la corrispondenza all'Amato.

Questa edizione tascabile vuole essere un contributo per una maggiore diffusione per la conoscenza della figura e della spiritualità di Marianna Amico Roxas

favorendo un rapporto personale di comunione più intenso e vivo con lei e nel medesimo tempo spingendo ad un amore fiduciale verso di lei in quanti a lei si rivolgono e si aprono nelle espressioni della sua preghiera a Dio: *“Mio Dio vi offro fin da ora il sacrificio della mia vita per la Chiesa, per le anime, per ottenere la grazia di morire nell’amore e per amore”*.

Marianna non ama la ricercatezza nelle espressioni ma vuole essere immediatamente efficace servendosi di uno stile semplice, spontaneo che mira direttamente a raggiungere il cuore scaldandolo e spronandolo a scelte ancora più impegnative. La modulazione originaria delle espressioni del suo dire affonda nell’esperienza della sua famiglia, dell’ambiente sociale ed ecclesiale in cui ha vissuto, si è formata ed ha operato e di coloro ai quali si rivolge senza affettazioni, ma con affetto sincero, profondo di chi ricerca il progresso integrale delle persone amate. Ogni parola ed espressione testimonia la sua unione con Dio e la ricerca

costante di attuazione del suo disegno salvifico inserendosi pienamente nella volontà di Dio. Rivela così una originalità interessante e spiritualmente nuova.

Auguro che la pubblicazione trovi ampia e favorevole accoglienza per la crescita spirituale di coloro che sono costantemente alla ricerca di Dio.

Don Biagio Biancheri



Dipinto di Pierangelini S. Recchioni - Roma

## CENNI BIOGRAFICI

Marianna Amico Roxas, nata a San Cataldo (CL) il 21 dicembre 1883 da Rosario e Maria Vassallo, è morta il 24 giugno 1947, dopo una vita vissuta interamente per Cristo, in una istituzione di donne consacrate nel mondo: la Compagnia di Sant'Orsola, fondata a Brescia da Sant'Angela Merici.

Sesta di otto figli, e unica donna, è cresciuta in una famiglia della media borghesia, di condizione economica piuttosto agiata. La ricchezza, tuttavia, non isolava la famiglia Amico Roxas dal resto della popolazione sancataldese, anzi favoriva i contatti con i più bisognosi che ne ricevevano aiuti materiali e parole di conforto e di speranza.

Marianna crebbe avendo sotto gli occhi, fin da bambina, questi esempi di generosità e anche lei in futuro si dedicherà ai poveri.

I genitori vollero per la piccola una

educazione confacente alla loro posizione sociale e la mandarono nei migliori collegi dell'epoca, al Miracoli di Napoli e al Santo Noceto di Acireale, dove praticò la musica, il canto, il disegno, la pittura e apprese, come lingua straniera, il francese: si presentava "aristocratica" nel tratto e molto fine nei rapporti con gli altri.

Rientrata in famiglia, dopo aver completato gli studi, capì che il Signore la chiamava a consacrare tutta la sua vita a Lui e pensò di entrare tra le suore dell'istituto del Boccone del povero presente a San Cataldo.

All'opposizione dei genitori Marianna non reagì, ma aspettò con fiducia, alimentata dalla preghiera e dalla carità, di capire meglio ciò che il Signore voleva da lei.

E il Signore si servì allora di Mons. Alberto Vassallo, parente di Marianna e uomo di grandi vedute, il quale, constatando che molte giovani sancataldesi non potevano realizzare il sogno di consacrarsi al Signore entrando nei conventi, cercava

una forma di consacrazione a Dio fuori dagli schemi conventuali e che fosse, nello stesso tempo, qualcosa di più delle varie associazioni allora esistenti.

Non si parlava ancora di Istituti Secolari e in Sicilia non era conosciuta l'istituzione mericana.

Fu l'arcivescovo di Palermo, card. Lualdi, ad invitare la Superiora della Compagnia di Sant' Orsola di Milano, Giulia Vismara, ad introdurre in Sicilia la forma di consacrazione a Dio secondo lo spirito di Sant' Angela Merici, già sperimentata da più di quattro secoli.

Il vescovo di Caltanissetta, mons. Intreccialagli, da diversi anni in ottimi rapporti con la Superiora della Compagnia milanese, mise in contatto mons. Vassallo con Giulia Vismara.

Dopo alcuni incontri, mons. Vassallo capì che la Compagnia di Sant'Orsola era ciò che cercava per le giovani del suo paese, desiderose di consacrarsi a Dio restando in famiglia.

Nei primi di maggio del 1912 fu organizzato a Palermo un corso di Esercizi Spirituali, diretto da Giulia Vismara, a cui parteciparono tre giovani sancataldesi tra cui Marianna.

Alla fine del corso, il 6 maggio 1912, Marianna fu ammessa nella *Compagnia di Sant'Orsola* e fu incaricata della sua diffusione e guida nella diocesi di Caltanissetta.

Sentiva il peso di questa responsabilità, temeva la sua incapacità, tuttavia avvertì che Dio la chiamava alla missione di essere “madre” per le giovani che sarebbero entrate a far parte della Compagnia nissena; capì che doveva esplicitare l'esercizio dell'autorità con l'essere guida, soprattutto nella vita spirituale accompagnando personalmente tutte nel cammino verso Cristo. Sapeva dirigere con forza, condurre con sicurezza e amare con tenerezza. Convinta della bellezza e della novità della via tracciata dalla Santa bresciana, contribuì direttamente o



indirettamente alla diffusione della Compagnia di Sant'Orsola in varie diocesi della Sicilia.

L'appartenenza alla Compagnia, che non impone un impegno caritativo o apostolico specifico, la portò ad una forte passione per l'uomo e per la storia, collaborando attivamente al Regno di Dio con l'evangelizzazione, la catechesi, la creazione di scuole per catechisti, il sostegno delle vocazioni sacerdotali, l'attenzione per i poveri e i bisognosi, la promozione della persona umana, in particolare della donna, nella Chiesa e nella società.

Leggendo le sue lettere ci si può fare subito un'idea della solidità dei suoi insegnamenti che hanno come centro Gesù Eucarestia; ella sprona le sue figlie a vivere nell'abbandono fiducioso alla volontà di Dio, a non lasciarsi abbattere nelle prove, ma a lottare con umiltà e tenacia.

Traccia veramente un cammino di realizzazione piena che lei per prima ha

intrapreso, fondato sull'amore incondizionato a Cristo Gesù, sull'abbandono all'*adorabile volontà di Dio*, sull'adesione alla spiritualità mericana, alimentato da una preghiera costante, umile, profondamente radicata nella fede in Dio.

Carmela Perricone



S. Angela - Dipinto di Egidio Amico Roxas

## AMORE

Amare è vivere alla maniera di Dio, come il Salvatore donare preghiere, lacrime, sangue e donare se stessi: solo questo può contentare l'amore.

\* \* \*

Coraggio e confidenza! Non è il timore eccessivo che vuole il Cuore di Gesù, ma amore, amore confidenziale!

\* \* \*

Non posso che augurarti e desiderarti l'Amore, l'Amore a Gesù, forte, intimo, costante, confidente.

\* \* \*

Ama molto Gesù, non fermarti a te stessa, non ricordare troppo la tua insufficienza. Anche i santi ebbero le loro miserie! Difetti ne abbiamo tutti!

\* \* \*

Gesù Risorto apporti la pace dei cuori!  
Confidiamo sempre ed amiamo tanto

Nostro Signore. L'amore, cioè la Carità, tutto sostiene e con la carità tutto si vince.

\* \* \*

Lo spirito di S. Angela è tutto carità e semplicità allo stesso tempo. Facciamo di acquistarlo sempre più e teniamoci unite in questa carità ardente ed operosa.

\* \* \*

Ho tanto bisogno di amare Gesù, di dimenticare me stessa e pongo il mio cuore accanto al Cuore di Gesù. Ho promesso a Gesù di essere più fedele, pregandolo a concedermi di amarlo tanto e dimenticare me stessa.



Dipinto di Marianna Amico Roxas

## VITA INTERIORE

L'abitudine al raccoglimento conduce alla vita interiore così necessaria nella nostra vocazione.

\* \* \*

La preghiera, la vita interiore, una umiltà profonda, ecco ciò che dilaterà le nostre anime e allora Gesù agirà in noi e per mezzo nostro.

\* \* \*

Durante il giorno, pensa a Lui e vivi della sua vita eucaristica, nascosta e tutta amore per le anime.

\* \* \*

Non sono le pratiche esterne, siano pur solenni e devote, che ci devono bastare per contentare lo Sposo delle anime nostre, ma è un nuovo movimento del nostro cuore, un palpito sempre nuovo, è soprattutto un atto della più ferma volontà di sempre meglio perseverare, di togliere dal nostro cuore qualche cosa, anche un'ombra che dispiace

a Gesù e che perciò ci tiene da Lui lontane e fredde nel suo divino servizio.

\* \* \*

Ogni volta che sorprenderai la tua mente occupata in cose inutili, la ricondurrai a Dio, farai un ardente atto d'amore, o un atto di pentimento e dirai: Gesù, ti amo, perdonami, aiutami!

\* \* \*

Raccomando la presenza di Dio, le giaculatorie che mantengono l'unione con Dio. E poi la carità vicendevole.

\* \* \*

Viviamo di pura fede, fissando il nostro occhio in Colui che deve sempre e in qualunque caso essere l'oggetto di tutti i nostri desideri, delle nostre aspirazioni. Gesù benedetto deve assorbire i nostri cuori. Soltanto così avremo quella pace interna, quella serenità nel sacrificio che costituirà la nostra felicità.

E' l'unione con Dio, è la perfetta conformità alla sua divina volontà e lo spirito di sacrificio che ci devono rendere sante.

\* \* \*

Rilevo chiaramente una cosa che è il compendio di tutte le devozioni e la vera santità: vivere con la più grande unione con Nostro Signore e, quindi, pensare, desiderare e operare per fargli piacere e per amarlo sopra tutto ciò che vi è sulla terra.

\* \* \*

Gesù batte alla porta del tuo cuore, distaccandoti da tutto, per elevarti a quella vita di perfetta unione, che è poi il principio della vita del paradiso.

\* \* \*

Le tue sofferenze ti siano mezzo di perfezione. Il fisico nell'impotenza, lo spirito nell'oscurità, ma la parte superiore dell'anima distaccata da tutto e inabissata

nella misericordia infinita di Dio e quindi in piena, assoluta confidenza.

Custodisci le grazie, i lumi e tutto con l'orazione sempre più intima, con la continua unione con Dio.

\* \* \*

Guardiamo Gesù solo, eleviamoci e le piccole cose lasciamole da parte. Sforziamoci di soffrire lietamente.

\* \* \*

L'unione delle anime in Dio solo, spoglie di tutto, quanto è confortante!

\* \* \*

Quanto è bella l'unione di mente e di cuore!

\* \* \*

Viviamo di pura fede, fissando il nostro occhio su colui che deve sempre e in qualunque cosa essere l'oggetto di tutti i nostri desideri, delle nostre espressioni.



Gesù benedetto deve assorbire tutti i nostri cuori. Soltanto così avremo quella pace interna, quella serenità nel sacrificio che costituisce la nostra felicità.

\* \* \*

Procuriamo tutte insieme di recidere, bruciare ciò che impedisce di andare avanti. Il Signore sarà con noi e ci sosterrà con la sua grazia.

\* \* \*

Non vi turbino le aridità perché non contengono offesa di Dio e sono la scuola dell'umiltà, neppure vi turbino le imperfezioni o i falli nei quali ancora cadete. Tornate sempre tranquillamente a fare il bene, abbandonandovi con amore nell'abisso della divina misericordia.

\* \* \*

Un'anima che ha ricevuto delle prove di predilezione di Dio deve avere una fedeltà altrettanto ferma nelle tenebre come nella luce.

Durante il giorno, pensa a Lui e vivi della sua vita eucaristica, nascosta e tutta amore per le anime.

Quando con una mano Egli impone la Croce con l'altra la sostiene. Mecum!

\* \* \*

Quando ti senti sola, abbattuta, triste; quando sei malata, debole, dimenticata; quando le cose ti vanno a rovescio ed in tutto incontri l'insuccesso non hai che un rimedio: stringere al cuore il Crocifisso, baciare le sue piaghe, rinnovare i tuoi Voti e dire: Come vuoi tu, o Gesù, non come voglio io.

\* \* \*

La meditazione continua sulla passione sia il nostro pascolo. Da essa trarremo tanto bene per le anime nostre e per i tanti bisogni nelle nostre famiglie, per tutto ciò che dà gloria a Dio.

\* \* \*

La meditazione sui dolori di Gesù Cristo forma i santi! Anche noi accostiamoci a

Gesù appassionato ed apprenderemo la via di umiltà e di generoso sacrificio. Ci sentiremo più forti nella tribolazione, nell'umiliazione, e fortunate noi, se potremo arrivare a tale perfezione da godere nelle dolorose prove e in tutto ciò che annienta il nostro amor proprio!

\* \* \*

Poni le tue labbra sulle Sue sacratissime piaghe e non le staccare sino a quando ti sentirai mossa ad andare a Gesù con amore confidenziale!

\* \* \*

Viviamo durante questa settimana santa con Gesù agonizzante e dimoriamo nelle piaghe sacratissime di Gesù: seguiamolo ancora con le pie donne sino al S. Sepolcro, ma poi lasciamo là le nostre imperfezioni, i nostri difetti perché possiamo risorgere con Gesù piene di santo fervore e vivere la nuova vita di grazia.

Diamo, diamo molto alle anime e...daremo sempre poco. La passione di Gesù benedetto quanto dobbiamo meditarla e...contemprarla. La grande scuola dell'Amore infinito!

\* \* \*

Ricorda che la preghiera e l'ubbidienza sono state sempre le armi dei santi e di chi vuol seguire Gesù Cristo.

\* \* \*

Soprattutto orazione, orazione, cioè il cuore e la mente a Dio. Ne verrà senza dubbio la pratica della vera virtù, la vera perseveranza.

\* \* \*

Preghiamo intensamente. Con la preghiera si arriva a tutto.

\* \* \*

Preghiamo soprattutto e molto, tutto rimettendo alla volontà di Dio, non desiderando o volendo se non la Sua Gloria e il bene della Compagnia.

Il Signore sa più di noi e tutto permette per il nostro maggior bene malgrado le sue disposizioni talvolta non le comprendiamo affatto e ci tornano dolorose.

\* \* \*

Non badare a certi momenti di tenebre e di dubbio; devono esserci perché l'anima si purifichi e resti provata. I Santi ci insegnano che dobbiamo allora sforzarci di continuare ugualmente le nostre pratiche ed invocare spesso i nomi di Gesù e Maria.

\* \* \*

... Mettiti nella perfetta indifferenza e cioè prendi tutto da Gesù in pace, e il patire interno ed esterno e tutte le tribolazioni. Prega Gesù che ti dia l'intelligenza della croce.

\* \* \*

Il patire inviatoci e scelto da Dio sia espiazione, riparazione e che sia un giorno trasformato in quell'amore di dilezione che ci unisca in eterno all'Amore infinito, a

Gesù, vita della nostra vita!

\* \* \*

Nel dolore devi essere calma e anche fidente... Il Signore affligge, ma non abbandona. E quindi prega spesso. Ti sentirai fortificata, in qualche modo consolata: porterai la croce in compagnia del Signore!

\* \* \*

Nei momenti in cui soffri sforzati di slanciarti verso Gesù, unico nostro amore.

\* \* \*

Le pene e le difficoltà che attraversi sono tanti preziosi momenti in cui puoi dargli prova del tuo amore e uscirne sempre più purificata, più forte, più generosa.

\* \* \*

La preghiera, il sacrificio, l'adorazione devono essere la preparazione per ogni opera fatta nel nome di Dio.

## DONO SINGOLARE

Gesù oggi ti ha stretta al suo Cuore col sacro vincolo delle nozze d'amore, ti ha chiamata sua Sposa e vuol teco dividere le sue pene, i suoi dolori. Coronati dunque della sua corona di spine, stendi le mani e i piedi ai chiodi dell'umiliazione e della mortificazione, rivestiti di povertà e di pazienza, di dolcezza e di carità; immolati a Dio sull'altare del sacrificio, rinnegando ad ogni istante te stessa per la sua gloria e per la salvezza di quelle anime che da te si aspettano parola, esempio, preghiera.

\* \* \*

Il Dono Singolare... mi sia pegno di quella unione beata con lo Sposo Divino, di quell'eterno gaudio a cui anela l'anima mia!

\* \* \*

Ricorda sempre che ti sei consacrata per farti santa e che non ti farai santa davvero

se non cercando di piacere in tutto e solo al Signore; sacrificandoti sempre e dimenticando te stessa. Ricordalo, quando la Croce pesa più grave sulle tue spalle.

\* \* \*

L'anima tua riposi soltanto in questo pensiero che sei di Gesù, tutta sua, che Egli ti ha scelta fra mille e nessuno potrà toglierti al suo amore. Dolce e soave certezza questa che fa traboccare il nostro povero cuore di santa gioia e ci spinge sempre più ad amare lo Sposo divino.

\* \* \*

Poiché hai ammesso Gesù nell'anima tua, affinché viva in te, bisogna che tu gli ceda tutte le tue facoltà. Tutto deve essere al suo servizio per la grande opera che vuol fare in te. Dagli dunque la tua intelligenza senza neppur riservarti un sol pensiero.

\* \* \*

Festa della Purificazione: ricordiamo come anche noi ci siamo presentate a Gesù ed abbiamo offerto il nostro cuore rinunciando



a tutto ciò che ci offriva il mondo. Ma non bastava la rinunzia al mondo; di più alto valore doveva essere la rinunzia a noi stesse.

\* \* \*

Oh! quanto è soave la grazia, il possedere Gesù! Egli ci conquista sempre anche dopo aver ricevuto dalle anime ingratitudini e sconoscenze. E sempre la potente attrazione che miracolosamente attira a Sé le anime più misere!

\* \* \*

Ricordati che la vita religiosa è lotta, ma con la confidenza in Dio e accanto alla Vergine Santissima tutto si vince e si è felici.

\* \* \*

Ricordati che noi siamo di Gesù, di Gesù solo e nessuno può amarci quanto ci ama Lui.

\* \* \*

Oh, la storia delle anime che consacrano a Dio il loro cuore!

Quanto ci sarebbe da dire ed ammirare il lavoro interiore delle grazia!

\* \* \*

Gesù è tutta la nostra vita! Tutti i nostri pensieri sono concentrati in uno solo: amore di riconoscenza verso Gesù, fermo proposito di meglio perseverare nella via intrapresa.

\* \* \*

Per seguire Gesù nel cielo bisogna prima seguirlo dappertutto, camminando sulle sue orme. Quale fu la vita di Gesù sulla terra? Vita di nascondimento... vita di lavoro umile, continuo, faticoso; vita di mortificazione e di sofferenza, vita di perfetta conformità al volere del Padre; vita di amore per Dio e per gli uomini.

\* \* \*

Tutto per Dio, tutto per le anime!

## VOLONTÀ DI DIO

Gesù dispone tutto per il nostro bene quando è per la sua gloria.

\* \* \*

Teniamoci nella bella disposizione di fare ogni momento la volontà di Dio.

\* \* \*

Sempre ripetiamo con fede: “Sia fatta l’adorabile volontà di Dio”.

\* \* \*

L’unico nostro pensiero deve essere di compiere la volontà di Dio abbandonandoci alla sua amorosa provvidenza.

\* \* \*

Dobbiamo adorare i disegni di Dio che si serve del male, o di ciò che può sembrare tale, per averne un maggior bene.

Il fare volentieri la volontà di Dio è tutta la perfezione.

\* \* \*

Offrite a Dio il vostro dolore, il vuoto che vi lascia la vostra cara mamma e tenetevi strette a Lui, alla sua adorabile volontà!

\* \* \*

Avere un desiderio solo: fare ciò che Dio vuole e come lo vuole; un'intenzione sola: il gusto di Gesù, la gloria di Dio, non la vanagloria, il desiderio di essere stimate.



Dipinto di Marianna Amico Roxas

## FIDUCIA E ABBANDONO IN DIO

Quando tutto ci abbandona affidiamo tutto a Dio.

\* \* \*

La via per seguire Gesù è difficile e facile: difficile, anzi difficilissima, se crediamo di poterla seguire confidando nelle nostre forze; facile, anzi facilissima, se diffidando completamente di noi stessi confidiamo completamente in Dio e nell'assistenza della nostra Mamma celeste.

\* \* \*

Da oggi in avanti il mio cuore sarà come un giardino sempre aperto a Gesù Sacramentato, il quale entrandovi liberamente, distruggerà le cattive erbe e, così, libere saranno le virtù di crescere fino alla perfezione.

\* \* \*

Diciamo di cuore: “Signore, voglio fare tutto ciò che tu vuoi e voglio ciò che tu fai”.

Gesù vuole che tu deponi ai suoi piedi una volta per sempre la tua volontà e poi che ti accosti a Lui con più confidenza, con un cuore più grande, più generoso! E sempre con la sicurezza assoluta che Egli ti ama, di amore particolare e ti ha arricchita con la più grande di tutte le grazie, qual è la santa vocazione!

\* \* \*

Ciò che più importa è che viviate in un totale abbandono alla volontà di Dio. Egli è Dio di amore e veglia di continuo sulle anime sue e, se Gli sono fedeli, le conduce misteriosamente sì ma in modo sublime per quella via che è propria delle anime elette e che porta al possedimento pieno dell'amore divino.

\* \* \*

Abbi tanta fiducia. Gesù ti vede, ascolta i tuoi gemiti e non mancherà di confortarti.

\* \* \*

Noi siamo tanto piccole, è vero, ma il cuore è ardito e talvolta non ragiona, vorrebbe

arrivare subito in alto! Ebbene restiamo in queste aspirazioni e confidiamo.

\* \* \*

Il Signore a tutto provvede mirabilmente.

\* \* \*

Attacciamoci al Tabernacolo! Gesù è tutto.

\* \* \*

E poi la cura della confidenza in Dio. Mettiamoci come bambine nelle sue braccia.

\* \* \*

I tuoi difetti li correggerai, ma non devi mancare di confidenza: è il più grande torto che puoi fare a Gesù.

\* \* \*

Fiducia, confidenza in Gesù. Egli saprà provvedere a tutto. Quando ci sentiamo inabili corriamo a Lui, alla Vergine SS. e saremo illuminate.

A Gesù per Maria e coraggio e confidenza.  
Tutte comprese della nostra insufficienza e  
nullità, ma tutto nelle mani di Dio.

\* \* \*

Lavorate nel silenzio e nell'umiltà,  
accettando tutto per amore di Dio.  
Nelle braccia di Dio possiamo tutto.

\* \* \*

Apriamo il cuore alla speranza e speriamo  
grandi cose per la nostra perfezione e cioè  
che il Signore può farci molte grazie e darci  
molti aiuti per farci presto sante.

\* \* \*

Sono lieta della mia croce e la terrò sempre  
nella misura che vorrà il Signore.

\* \* \*

Le spine, la croce ci devono essere di  
conforto poiché il Divino Maestro ci prende  
e ci promette la gloriosa ascensione se  
saremo state fedeli!  
Ringraziamo insieme il Signore sempre



benigno anche quando fa il dono della  
croce.

\* \* \*

Sul letto della croce stiamoci confidenti e  
anzi contente di sentirci così un po' vicine  
allo Sposo appassionato.

\* \* \*

Non ho che un pensiero ed una disposizione  
d'animo: l'appoggio e il conforto in Dio  
solo, finire di consumarmi per Lui e per  
l'Opera, quando e come vorrà il Signore.



Particolare di un dipinto  
di Marianna Amico Roxas

## UMILTÀ

L'umile sentimento di te stessa, il cuore aperto alla semplice confidenza ti faranno godere le più soavi dolcezze del Divin Cuore.

\* \* \*

La vera pace sta nell'umiliarsi per amore di Gesù.

\* \* \*

- Gesù... bontà infinita... tutto.  
Io, niente, misera...
- Gesù: Cuore pieno di amore misericordioso specie per le anime piccole.  
Voglio essere Sua, umiliata, annientata, come Lui.

\* \* \*

Abbassati, nasconditi. Gesù disprezza i superbi e ti dice che il tuo grado di gloria in Cielo corrisponderà al tuo grado di umiltà sulla terra. Approfitta delle piccole occasioni per praticare l'umiltà.

L'umile violetta sia alla Figlia di S. Angela perenne ricordo delle virtù predilette dalla S. Madre, distintivo e splendore della Compagnia.

\* \* \*

... Qui, accanto a Lui finisce ogni superbia ed ogni risentimento; qui la vera gloria e la sola grandezza: Vincere umiliandosi!

\* \* \*

La vita religiosa è soave, pur nel quotidiano sacrificio, per l'anima umile e piena di fiducia nel Signore. Se sarai umile diffiderai di te, ma confiderai in Colui che ha detto: Il mio giogo è soave, il mio peso è leggero.

\* \* \*

Entra nella tua vita religiosa non con l'idea di farti strada agli onori, alle cariche, ma con quella di essere e voler restare, quanto a te, l'ultima di tutta la Comunità. Pensa di essere l'ultima da oggi sino al giorno in cui lo Sposo arriverà, per condurti alle Nozze Eterne.

Oh, come benedirai allora l'umile tuo sentiero, che ti condusse a Lui!

\* \* \*

Bisogna che ci formiamo uno spirito molto umile, ma anche uno spirito semplice ed una coscienza tranquilla per distinguere la vera umiltà.

\* \* \*

Il tuo programma, anzi il tuo santo ideale sia d'ora innanzi di farti piccola piccola innanzi a Dio, innanzi a tutti. Solo così potrai godere soavità e pace.

\* \* \*

Ciò che mi attirò fortemente all'opera di Sant'Angela fu proprio il nascondimento, che mi parve perfezione altissima, la mia vocazione.

\* \* \*

Il nostro deve essere un continuo pensiero di riconoscenza, di amore e di profonda umiltà, un'umiltà però coraggiosa e confidente; diversamente cadremmo nell'avvi-

limento che è l'opposto di questa virtù.  
Come sono necessari i difetti, per umiliarci  
ed andare più facilmente in Paradiso!

\* \* \*

Sollebiamo il cuore anche nella nostra  
misera. L'anima umile confida sempre  
poiché è sicura del compatimento del  
Signore. E quando Gesù è con noi  
nessun'altra cosa ci deve angustiare.

\* \* \*

Facciamoci piccole per essere amate da  
Gesù. Distruggiamo ciò che può dispiacere  
a Gesù. Ciò è facile con la grazia. I santi  
arrivarono a questa purificazione continua.

\* \* \*

Facciamoci sante, ma sante umili. Oh!  
L'umiltà vera! è il trionfo della grazia  
nell'anima.

\* \* \*

Bisogna che ci formiamo uno spirito molto  
umile, ma anche uno spirito semplice.

Utilizzate le piccole cose! E' un programma sicuro di riuscita, sicuro perché non ci espone alle vane e dannose esaltazioni dell'orgoglio e perché ci dà il mezzo di conquistare palmo a palmo la terra che il Signore ci ha dato in eredità.



Disegno di Marianna Amico Roxas

## AL CUORE DI GESU'

Offro tutto a Gesù, anzi quando mi sento l'amarezza dell'anima, pongo il mio cuore accanto al Cuore Sacratissimo di Gesù agonizzante e lì me ne sto pregandolo perché mi purifichi e mi faccia poi degna di compiere la santa missione a cui sono stata chiamata per sola sua misericordia.

\* \* \*

Penetrerò nel Cuore di Gesù cercherò di leggervi, come Giovanni, di comprenderne e dividerne gli inenarrabili dolori e calmarne i profondi battiti...

\* \* \*

Sempre... in eterno... il mio spirito, tutto il mio essere nel Cuore amantissimo di Gesù!

\* \* \*

*Da mihi animas!* Il tuo cuore ne ha sete: ho bisogno di anime, aiutatemi a salvarle; si perdono perché mi dimenticano... *Sitio!* Grido di un cuore straziato! L'ascolterò, Dio mio! ...

L'unico conforto, l'unico rifugio si trova nel Cuore di Nostro Signore con la preghiera confidente, costante.

\* \* \*

Il Cuore di Gesù è immenso e vuole sempre inondarci delle sue grazie... Stamane il Santo Vangelo quanto fa pensare. Gesù Cristo risuscitò il figlio della vedova di Naim toccandolo appena; e noi che lo riceviamo ogni giorno e c'immedesimiamo in Lui, viviamo unica vita con Lui, quanto potremmo ottenere!

\* \* \*

E nel lavoro e nella fatica offriamoci tutte al Cuore amantissimo di Gesù.

\* \* \*

Riprendete sempre la vostra serenità dinanzi a Gesù Sacramentato. Egli è il nostro tutto, la nostra pace. Dinanzi a Lui e al suo amore tutto è secondario.

Quanto più sento l'amarezza dell'anima, pongo il mio cuore accanto a quello del Cuore sacratissimo di Gesù agonizzante e lì



me ne sto pregandolo perché mi purifichi.

Gesù nel tabernacolo ha freddo per le ingratitudini, per le incorrispondenze e per gli innumerevoli oltraggi al suo Divin Cuore e cerca dei cuori amanti che lo riscaldino!

\* \* \*

Il Signore vuole provare la nostra forza, la nostra fiducia in Lui. Stiamo saldi nel Cuore amatissimo di Gesù.



Dipinto di Egidio Amico Roxas

## ALLO SPIRITO SANTO

Soltanto un'anima fedele può aspirare ai doni dello Spirito Santo. Rispondete al primo tocco della grazia, sarà subito seguito da un altro. E in breve tempo vi si vedrà agire come una religiosa continuamente soggetta allo Spirito di Dio.

\* \* \*

Invocheremo lo Spirito Santo di continuo con il cuore e con la mente e ci sentiremo confortate e riscaldate dal fuoco del divino amore.

\* \* \*

Come sono belli questi giorni che precedono il gran giorno dello Spirito Paraclito. Ringrazia il Signore che ti dà queste belle ispirazioni e seguile dolcemente, tutta abbandonata in quel Cuore amantissimo che ti ama e ti vuol far dono dei Suoi grandi Doni.

## A MARIA

Maria, assicurata dall'angelo, pronunzia il suo FIAT. Non fa la ritrosa nell'accettazione dell'ALTO MINISTERO di Madre di Dio; accetta cose grandi, perché quando l'umiltà arriva al più alto grado, fa che l'anima riconosca essere niente, aspettando tutto da Dio. Allora intraprende tanto le cose facili come le difficili perché è persuasa che non lei ma Dio FARA' TUTTO.

\* \* \*

Maria è chiamata da S. Agostino la forma vivente di Dio, cioè che in Lei sola e per Lei sola Gesù Cristo è formato in noi.

Maria è il luogo santo dove si formano i santi, ed è in questo luogo santo in questa forma di Dio che noi dobbiamo gettarci con fiducia ed amore per divenire vere immagini dello Sposo nostro Gesù Cristo.

Ricordiamoci però che non si mette in una forma se non ciò che è adatto a prendere forma e che bisogna rinunciare alle ten-

denze della nostra natura per lasciarci guidare dallo spirito di Maria che è spirito dolce e forte, zelante e prudente, umile e coraggioso, puro e profondo.

\* \* \*

Sii sempre e molto divota della Madonna, amala con tenerezza, studiatla di farla amare, considerala sempre quale Madre, quale Stella, quale Porta del Cielo e la tua vita scorrerà serena, anche tra le più fiere tempeste.

\* \* \*

Maria, la più pura, la più umile, la più obbediente delle donne. Gesù al discepolo che rappresentava tutti coloro che d'allora in poi sarebbero stati i suoi amici, dice: Ecco tua Madre. E da quel momento il discepolo la prese presso di sé. Egli diviene il suo protettore, il suo sostegno come Ella diveniva sua madre. Maria piega la testa e pronunzia di nuovo la parola feconda che fu la nostra vita: Sia fatto secondo la vostra parola! E pensando distintamente a noi

tutti, ella ci apre con effusione il suo cuore straziato, il suo cuore immacolato, il suo cuore materno!



Particolare di un dipinto di Marianna Amico Roxas

## PENSIERI VARI

Il nostro cuore cerca sempre un appoggio,  
come se ne potesse trovare fuori di Dio!

\* \* \*

Solo il silenzio è grande, tutto il resto è  
debolezza.

\* \* \*

Siate ognuna l'ostensorio di Gesù!

\* \* \*

Ricorda ancora che per conseguire un  
grande ideale, possedere un gran bene è  
necessario lavorare, stentare e lottare.

\* \* \*

Noi siamo poveri strumenti nelle mani di  
Dio. Il Signore agirà in noi malgrado la  
nostra insufficienza.

\* \* \*

Andiamoci preparando tutte per la patria  
celeste. E' là la nostra dimora eterna! E con  
quanto impegno dovremmo attendere alla  
nostra santificazione!

Il Signore ci priva delle persone care e dei conforti umani per farci ricordare che Egli tiene luogo di tutti. Egli è padre, madre, è tutto. Ci può dare tutto. Solleviamoci da questa misera terra e pensiamo alla vita beata che ci attende, al possesso di Gesù nostro Amore in eterno!

\* \* \*

La mansuetudine è dolcezza di modi, serenità e tranquillità; è pazienza che fa tollerare i difetti degli altri; è carità che ci fa amare, perdonare, tacere; è adattabilità che ci fa rassegnare ad avere le cose come sono e non come piacerebbero a noi; è piacevolezza per cui non siamo di peso agli altri con asprezze, musonerie, ma fa gli altri contenti di starci accanto.

\* \* \*

Avere un desiderio solo: fare ciò che Dio vuole e come lo vuole; un'intenzione sola: il gusto di Gesù, la gloria di Dio, non la vanagloria, il desiderio di essere stimate.

Gesù solo spoglio di tutto... Che cosa sono le mie sofferenze di fronte alle Sue?

\* \* \*

Ho bisogno di amare Gesù e se non sapessi che le mie pene interne sono di giovamento all'anima ed accette al Signore chiederei un po' di consolazione.

\* \* \*

Pensa che la vita è un dovere da compiere; una missione da assolvere, un sacrificio da consumare.



Coroncina usata da Marianna Amico Roxas



## PREGHIERE

A Te o Gesù consacro la mia vita desiderando compiere in Cielo la mia eterna consacrazione.

\* \* \*

Mio Dio!

Le prediche che io ascolto, le verità che imparo dai libri, gli avvisi che ricevo dai Superiori, non arrivano che a percuotere il mio orecchio o, tutto al più, a persuadere la mia mente, se Voi, o Signore, con la vostra voce forte e ugualmente soave, non parlate al mio cuore per cambiarlo!

Io lo so bene quanto volete ch'io operi per darvi piacere. Che vi ami come si conviene ad un Dio, cioè con un amore dominante cui ceda ogni altro amore; che io osservi il precetto di amare il prossimo come Voi avete amato me, senza di cui non sarò riconosciuta per vostra discepola; che ami la povertà come ho promesso, contentandomi di tutto e stimandomi felice quand'anche mi manchi il necessario.

Che mi sottometta all'ubbidienza con prontezza, generosità e costanza, esercitando una perpetua abnegazione di me stessa rendendo Voi assoluto Padrone della mia volontà;

che non conceda né poco né molto alle mie inclinazioni, crocifiggendo la mia carne e sottoponendola al lavoro;

che ami la vera umiltà riputandomi un nulla e non approvando in me quel che condanno nel mio prossimo;

che non giudichi mai di nessuno per non usurpare i diritti alla vostra divina maestà, cui solo appartiene giudicare e non tirarmi addosso un giudizio rigoroso.

Tutto io conosco!... eppure?... con quale fedeltà adempio ai miei doveri?... con quale interesse osservo le mie regole... i miei voti?... con quale amore imito Voi, mio Divino Modello?... come porto la mia croce?...

Parlate dunque al mio cuore, o Signore, sottomettetelo a Voi, infondendogli a vostro riguardo una tenerezza continua e un vivo

desiderio di piacervi e cercarvi sopra ogni cosa!

\* \* \*

Fra le tue braccia, o Gesù, la croce mi è leggera, il patire mi è soave. Nulla mi rattrista: la Tua Divina Luce mi è conforto, speranza.

\* \* \*

O Gesù, voglio permetterti di continuare in me la tua vita d'obbedienza. Preferisco il tuo giogo a quello di Satana... Dammi un carattere costantemente dolce e umile, sempre pieghevole e docile, incessantemente pronto a render servizio, ad accondiscendere alle esigenze e ai desideri altrui.

\* \* \*

Con Te, o Gesù, comincio la mia penosa giornata e spero chiudere la mia ultima giornata fra le tue braccia.

\* \* \*

O Maria, fa ch'io abbracci la povertà di spirito per la quale mi spogli di cuore da ogni

affetto e speranza di cose terrene, transitorie, e mi spogli anche di me stessa e metta ogni mio amore e diletto, come dice S. Angela, non nella roba, non in cibi, non in parenti, non in me stessa e nel mio sapere, ma in Dio solo e nella Sua sola provvidenza benigna e ineffabile.

\* \* \*

Vergine Santissima, vi supplico di ottenermi l'umiltà, la carità, la purezza, l'obbedienza e tutte le virtù che hanno attirato su Voi lo sguardo del Signore.

\* \* \*

Mio Dio, eccomi davanti a Voi, povera, spoglia di tutto...Vorrei avere qualcosa da offrirvi ma non sono che miseria! Voi siete il mio tutto, Voi siete la mia ricchezza.

\* \* \*

Mio caro Gesù, voglio che la mia vita sia una continua elevazione, una continua preghiera, una continua unione con Dio.

Dio mio, in questa estrema indigenza, abbiate pietà di me. La vostra misericordia si abbassi sino a questa povera anima per darle il bacio di quella pace divina per cui il patire e la prova dolorosa si muta nell'accrescimento dell'amor vostro sulla terra e nella Patria celeste.

\* \* \*

O Gesù che sì misericordiosamente avete attirato il mio povero cuore al vostro Amore concedetemi che il ricordo di sì grande e singolare dono, aumenti sempre più in me e in tutte le anime che mi avete affidate.

Carità ardente

Spirito di riparazione

Apostolato intenso

\* \* \*

O Gesù possa io conoscerti intimamente nel mio cuore, possa da Te essere conosciuta familiarmente per la mia fedeltà, per la semplicità e per l'espansione della mia preghiera, per l'intimità con Te nel Banchetto Eucaristico.

Prima di vedermi lassù nei Cieli, Divino Sposo dell'anima mia, nella gioia della visione eterna, voglio passare la vita quaggiù quale piccola Ostia d'amore.

Come l'Ostia del Tabernacolo voglio essere tutta bianca, voglio che il mio cuore rimanga sull'altare fra il cielo e la terra con Gesù unita, ed alla Sua gloria immolata.

Come l'Ostia nel Ciborio voglio andare, o Gesù, ove l'obbedienza mi dirà e fare ciò che Ella m'imporrà nei doveri della carità.

Come l'Ostia del Santo Sacrificio mi lascerò rompere e consumare in tutte le fatiche ed i sacrifici della completa abnegazione.

O mio Dio, voglio andare a tutti sotto la forma di Ostia cioè del sacrificio ispirato dal vostro amore.

\* \* \*

O Gesù Cristo, Verbo incarnato, io desidero prepararvi in me una dimora, ma sono incapace in questa opera. Disponete Voi, Sapienza eterna, la mia anima a diventare il vostro tempio per i vostri meriti infiniti.

Fate che io aderisca a Voi solo; io vi offro le mie azioni e le mie sofferenze di questo

giorno, affinché voi le rendiate piacevoli al vostro sguardo divino, affinché domani io non venga davanti a voi con le mani vuote.

\* \* \*

In questo annientamento mi sento più grande! Perché bisognosa di Te, o Gesù, della Tua amorosa misericordia. Ti sento più vicino, sento di amarti!

\* \* \*

Sola con Te, o Gesù, nell'ora del dolore, sola con Te, o Gesù, mi sarà dolce refrigerio, solo per Te, o Gesù, vivere voglio il mio patire, che tutto sarà come riparazione.

\* \* \*

Distesa sulla mia croce, o Gesù, vorrei poter comprendere il mistero della Tua Croce e del Tuo Amore!

\* \* \*

Mio Dio, vi offro fin da ora il sacrificio della mia vita per la Chiesa, per le anime, per ottenere la grazia di morire nell'amore e per amore.

## PROPOSITI

Per Dio contro il peccato  
In Gesù Cristo  
Con Gesù Cristo  
Secondo Gesù Cristo  
Sempre!

- Gesù nella mente e nel cuore.
- Nella piena uniformità alla volontà di Dio.

\* \* \*

La mia vita sia una missione di sofferenza e di riparazione...

\* \* \*

Il Fiat dell'Amore  
Farò affettuosa compagnia nell'ora del dolore.  
Inviterò l'angelo consolatore a dirgli l'amor mio.  
Aprirò il cuore alla dolce confidenza.  
Tutto il mio patire sarà riparazione.

\* \* \*

Anima mia, prepara l'efficacia della tua preghiera con il raccoglimento, l'umiltà, la serietà, la carità, per essere esaudita dal Padre che è nei Cieli.



Devo essere una vittima bruciata dal fuoco dell'amore.

\* \* \*

La preghiera, il sacrificio, l'adorazione devono essere la preparazione per ogni opera fatta nel nome di Dio.

\* \* \*

E ora, anima mia, getta via ogni fiducia in te medesima, ama Gesù, nasconditi nel suo Cuore, incaricalo di fare di te una grande santa. Egli lo farà.

\* \* \*

Attendiamo non alla molteplicità delle opere, ma al modo di farle.

\* \* \*

Ai piedi della Croce confidente ripeterò sempre: O Crux Ave, Spes Unica!

\* \* \*

Mettere tutto nelle mani di Dio e non ribellarsi mai alla sua volontà.

## PREGHIERA

O Trinità Santissima,  
che hai suscitato  
Marianna Amico Roxas  
come madre  
di una schiera di vergini  
consacrate nel mondo,  
secondo lo spirito  
di S. Angela Merici,  
e l'hai ricolmata  
di tanti doni  
di dolcezza e sapienza,  
Ti prego  
di glorificare sulla terra  
la Tua serva fedele  
e di concedermi,  
per sua intercessione,  
la grazia che Ti chiedo...  
Fa che tutto riesca  
per la Tua maggior gloria.  
Amen.

## INDICE

Presentazione	pag.	3
Cenni biografici	»	8
Amore	»	14
Vita interiore	»	16
Dono singolare	»	26
Volontà di Dio	»	30
Fiducia e abbandono in Dio	»	32
Umiltà	»	37
Al Cuore di Gesù	»	42
Allo Spirito Santo	»	45
A Maria	»	46
Pensieri vari	»	49
Pregchiere	»	52
Propositi	»	59
Preghiera	»	61